



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*



**Protocollo d'Intesa
tra
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
e
ALIA Servizi Ambientali SpA**

“Per un’alternanza a salvaguardia dell’ambiente”



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*



**Protocollo d'Intesa
tra
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
e
ALIA Servizi Ambientali SpA**

L'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, con sede legale in Firenze, via Mannelli n. 113, P.I. 800224410486, (qui di seguito indicato come USRT), rappresentato dal Direttore Generale Dr. Domenico Petruzzo;

e

L'ALIA Servizi Ambientali SpA, con sede legale in Firenze, Via Baccio da Montelupo n. 52, C.F. 04855090488, (qui di seguito indicato come Alia), rappresentata dall'Amministratore Delegato, Dr. Livio Giannotti;

VISTI

la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 che stabilisce le forme e le condizioni particolari di autonomia degli enti territoriali e delle istituzioni scolastiche;

la legge 15 marzo 1997, n. 59 e in particolare l'art. 21, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

la legge delega 28 marzo 2003, n. 53 per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro", a norma dell'articolo 4 della legge 28 marzo 2003, n. 5;

il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, contenente il Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87 recante norme concernenti il riordino degli Istituti professionali, ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 88 recante norme relative al riordino degli Istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*

il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89 Regolamento recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei a norma dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

il Decreto Interministeriale 211 del 7 ottobre 2010, “Regolamento recante indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali” di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento.

la direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n. 57 “Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Tecnici”, a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 88;

la direttiva del MIUR 28 luglio 2010 n. 65 “Linee guida per il passaggio al Nuovo Ordinamento degli Istituti Professionali”, a norma dell'art. 8, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010 n. 87;

la Direttiva 16 gennaio 2012, n. 4 Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88;

la Direttiva 16 gennaio 2012, n. 5 Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali, a norma dell'articolo 8, comma 3, del D.P.R. 15 marzo 2010, n. 87;

il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n.81, attuativo del Jobs Act

la Legge 13 luglio 2015 n.107 riguardante la “Riforma del sistema nazionale istruzione e formazione e delega al riordino delle disposizioni legislative vigenti” con particolare riferimento ai commi da 33 a 43 dell'art.1;

la “Guida operativa per la scuola” del MIUR, relativa all'attività di alternanza Scuola-Lavoro, trasmessa con nota protocollo 9750 dell'8 ottobre 2015 della DG Ordinamenti con la quale vengono forniti orientamenti ed indicazioni per la progettazione, organizzazione, valutazione e certificazione dei percorsi di Alternanza Scuola –Lavoro alla luce delle innovazioni normative introdotte dal su citato art.1, commi 33\43 della Legge 107/2015;

l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2017, prot. N. 46 del 13 ottobre 2016;

le risoluzioni e gli atti dell'Unione Europea in materia di istruzione, formazione e lavoro;

PREMESSO CHE

L'USRT:

- si propone di rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e di offrire agli studenti opportunità formative di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*

- promuove il tema dell'alternanza scuola-lavoro in quanto rappresenta uno dei punti di maggiore rilievo della legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- attiva specifiche iniziative per un potenziamento delle attività laboratoriali;
- promuove la qualificazione del servizio scolastico attraverso la formazione del personale docente e amministrativo favorendo, in questa prospettiva, forme di partenariato con Enti pubblici, aziende ed

imprese con l'apporto anche di esperti esterni per la realizzazione di interventi che richiedano competenze specialistiche;

- accompagna l'attuazione della riforma del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, impegnando le Istituzioni scolastiche ad adottare, nella loro autonomia, nuovi modelli organizzativi per rafforzare il raccordo tra scuola e mondo del lavoro e delle professioni;
- monitora le iniziative in essere e le azioni delle scuole al fine di sostenerne la progettualità e mantenere un modello organico delle azioni di alternanza scuola-lavoro;

L'ALIA :

- intende realizzare sinergie con il sistema scolastico nazionale per contribuire, con proprie risorse umane, strumentali, conoscenze scientifiche, tecnologiche e gestionali, al miglioramento della formazione orientativa, tecnico-professionale, tecnologica ed operativa degli studenti;
- rende disponibile la professionalità del proprio personale;
- promuove e favorisce, attraverso le azioni da realizzare, la partecipazione degli studenti in attività e progetti attinenti al proprio ambito d'azione;
- mette a disposizione le strutture e i servizi propri per attivare azioni di alternanza scuola-lavoro e di apprendistato, nel rispetto delle indicazioni operative previste dalla Legge 107/2015 e dal D.lgs. 81/2015.

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Art. 1 Finalità

L'USRT e l'ALIA, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica, con il presente Protocollo d'intesa intendono promuovere la collaborazione, il raccordo ed il confronto tra il sistema educativo di istruzione e formazione secondaria di secondo grado al fine di:

- progettare e sostenere i percorsi in alternanza scuola-lavoro;
- favorire lo sviluppo delle competenze degli studenti delle Scuole medie superiori;
- coniugare le finalità educative del sistema dell'istruzione con quello della formazione professionale, in raccordo con le esigenze del mondo produttivo, nella prospettiva di una maggiore integrazione tra scuola e lavoro.

Art. 2 Obiettivi specifici

Il seguente protocollo persegue i seguenti obiettivi specifici:

- proporre l'attivazione di esperienze di alternanza scuola-lavoro presso le strutture dell'ALIA attraverso il raccordo tra l'ALIA medesima e le Istituzioni scolastiche;



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*



- attivare iniziative di informazione rivolte agli studenti e ai docenti delle Istituzioni scolastiche, al fine di rendere i percorsi formativi quanto più connessi alle mutevoli esigenze del mondo del lavoro e della ricerca;
- formulare proposte congiunte per favorire la programmazione di specifiche attività volte ad integrare l'offerta formativa, nel rispetto dell'autonomia scolastica relativa alla flessibilità organizzativa e gestionale.

Art. 3 Impegni di ALIA

L'ALIA si impegna a:

- predisporre elenchi di strutture che, nel proprio ambito, si rendano disponibili ad accogliere studenti in progetti di alternanza scuola-lavoro e/o di apprendistato;
- coadiuvare l'USRT nello svolgere iniziative di monitoraggio e valutazione delle attività di alternanza scuola-lavoro e/o di apprendistato;
- stipulare accordi specifici con le Scuole per progetti di alternanza scuola-lavoro sulla base di un modello concordato di convenzione e/o di apprendistato ;
- collaborare con le Scuole per l'elaborazione dei progetti formativi riferiti agli studenti accolti presso le proprie strutture per lo svolgimento delle attività di alternanza scuola-lavoro e/o di apprendistato ;

Art. 4 Impegni dell'USRT

L'USRT s impegna a:

- far conoscere alle scuole secondarie di secondo grado percorsi ed attività co-progettate e condivise;
- sostenere le attività promosse da ALIA negli ambiti della presente intesa;
- promuovere con i suoi canali le proposte elaborate presso le scuole della Toscana;
- monitorare e valutare l'efficacia delle attività di alternanza scuola-lavoro e/o apprendistato poste in essere a seguito della presente intesa.

Art.5 Gruppo di Coordinamento

Per la realizzazione degli obiettivi oggetto del presente Protocollo e per consentire la pianificazione strategica degli interventi da realizzare, si istituisce, a titolo gratuito, un gruppo di coordinamento, rappresentativo degli enti firmatari e coordinato dall'USRT. Per l'USRT sarà costituito almeno da due rappresentanti dell'UFFICIO III, U.O 3 - e per ALIA sarà costituito da almeno due rappresentanti della Società.

Art. 6 Pubblicizzazione

Le Parti si impegnano a dare la massima diffusione al presente Protocollo d'Intesa con le modalità ritenute più idonee.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*



Art. 7 Trattamento dei dati personali

Le Parti, nel dare attuazione al presente protocollo, si impegnano a trattare i dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 (e successive modifiche e integrazioni) e si obbligano a rispettare e a far rispettare dai propri dipendenti e collaboratori il vincolo della riservatezza su tutte le informazioni, i dati, le documentazioni e, più in generale, le notizie che verranno acquisite, garantendo il corretto trattamento dei dati attraverso l'utilizzo degli stessi solo per i fini previsti nella presente convenzione con le cautele di legge indicate per i dati sensibili.

Art. 8 Durata

Il presente protocollo entra in vigore alla data della stipula e ha durata triennale, a copertura delle annualità scolastiche 2017-2018, 2018-2019, 2019-2020.

In ogni caso nulla è dovuto dalle Parti per oneri eventualmente sostenuti in vigenza del presente Protocollo d'Intesa.

Letto e approvato:

Firenze, 29/06/2017

Per l'USRT - Ufficio Scolastico Regionale della Toscana
Dott.Domenico Petruzzo

Per ALIA Servizi Ambientali SpA
Dott. Livio Giannotti

L'originale sottoscritto in forma autografa è tenuto presso l'ufficio III della Direzione Regionale per la Toscana. La copia informatica corredata dalla dovuta attestazione, è assunta al protocollo AOODRTO al numero 10099.